

27/05/2015

**PROTOCOLLO D'INTESA PER ISTITUZIONE COMITATO DI MONITORAGGIO
OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO LIGURE**

PRE-INTESA REGIONE LIGURIA/OOSS

PREMESSO CHE:

- a seguito dei gravi fatti che hanno sconvolto nel tempo il territorio ligure a causa del forte dissesto idrogeologico, la Regione Liguria e il Governo nazionale hanno condiviso la necessità di pervenire all'individuazione di un piano straordinario di interventi atti ad eliminare le condizioni per il ripetersi di eventi così drammatici;
- a tal fine la Presidenza del Consiglio, per il tramite della Struttura di missione, si è impegnata a considerare in via prioritaria gli interventi richiesti dalla Regione Liguria per il contrasto al rischio idrogeologico, intervenendo nell'immediato con il Piano straordinario per le città metropolitane e le aree urbane ad alto rischio e successivamente tramite gli strumenti programmatori previsti dalla legge. Tale impegno si concretizzerà in un contributo a valere sul primo programma che verrà approvato, per la messa in sicurezza del bacino del torrente Bisagno e dei suoi affluenti e per gli interventi che dispongono di progettazioni avanzate, così come richiamati al penultimo capoverso delle premesse e come meglio definiti dalla Regione Liguria con DGR del 27/03/2015 n.435 e, entro il 2020, a valere sui successivi programmi, per la completa copertura del fabbisogno richiesto dalla Regione stessa, sia attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, sia attraverso fondi di bilancio dedicati agli investimenti pubblici.
- la Regione Liguria si è impegnata a cofinanziare, con fondi propri e/o con la dotazione regionale dei fondi strutturali europei, il piano di intervento per la Liguria e si è altresì impegnata a mettere a

punto un sistema di progettazione qualificato in grado di far interagire le migliori professionalità e le migliori conoscenze tecniche interne e delle altre Amministrazioni coinvolte, con il mondo della libera professione qualificato nel settore. La Regione si è inoltre impegnata a qualificare il sistema delle procedure per le gare, da un lato con strumenti e modalità tecniche che favoriscano la trasparenza, l'efficienza e la tempestività, favorendo anche l'impiego di manodopera locale, eventualmente oggetto di percorsi di riqualificazione professionale, e dall'altro attraverso la messa a punto di sistemi di controllo delle procedure e degli atti, anche con la collaborazione con l'ANAC, come previsto nel Protocollo d'Intesa in corso di firma a livello centrale fra la Struttura di missione, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Autorità nazionale anticorruzione.

- a tal fine è stato sottoscritto tra il presidente del Consiglio e il Presidente della Regione Liguria un protocollo d'intesa in attesa di sottoscrivere un accordo di programma con l'elenco completo delle opere di difesa del territorio che si intendono finanziare.

- precedenti provvedimenti avevano stanziato risorse per il secondo lotto del Bisagno e lo scolmatore del Fereggiano.

- sotto il profilo finanziario le opere di cui trattasi hanno un valore di quasi 400 milioni di euro e prevedono la messa in sicurezza del torrente Bisagno, del Fereggiano e di altri rivi minori del territorio ligure e genovese in particolare

- detti interventi non esauriscono la necessità di messa in sicurezza del territorio ligure tant'è vero che il programma di Italia Sicura, la cui durata è prevista in 7 anni, prevede il finanziamento di ulteriori opere di messa in sicurezza idraulica, sulla base dell'avanzamento dei progetti e del numero di persone sottoposte a rischio.

Considerato che

- permane particolarmente critica la situazione occupazionale figure ed in particolare quella relativa alla mano d'opera del settore edile e delle costruzioni in generale;
- queste attività, se ben governate, costituiscono una concreta occasione per favorire l'occupazione nel settore dell'edilizia finalizzata al rilancio economico del territorio regionale;
- in occasione di precedenti grandi opere, che hanno interessato il territorio regionale, la Regione Liguria, le Organizzazioni sindacali più rappresentative, gli Enti locali direttamente interessati e le associazioni di categoria del mondo delle imprese, hanno ritenuto necessario sottoscrivere un accordo al fine di:
 - promuovere l'occupazione locale anche utilizzando l'importante patrimonio bilaterale del settore delle costruzioni
 - garantire condizioni di trasparenza e legalità nell'affidamento degli appalti e nell'esecuzione delle opere;
 - assicurare condizioni di sicurezza e salubrità ambientale sia per i lavoratori direttamente occupati nei cantieri che per la popolazione locale interessata dalle opere
- Valutato importante quanto fino ad ora ottenuto in relazione al cantiere del Terzo Valico condividendo la necessità di rendere gli effetti strutturali e in conseguenza dello specifico protocollo d'intesa in allora sottoscritto

Tenuto inoltre presente che

- le opere di cui trattasi richiedono, per l'obiettivo che si pongono, di essere celermente realizzate onde scongiurare ulteriori danni al territorio e alle persone;
- tale esigenza è stata ampiamente evidenziata nell'accordo quadro sulla gestione dei cantieri del piano nazionale di prevenzione e contrasto al dissesto idrogeologico sottoscritto il 21 aprile del 2015 tra il Ministero dell'Ambiente, la Struttura tecnica di Missione contro

il dissesto idrogeologico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le organizzazioni sindacali confederali CGIL CISL e UIL.

Regione Liguria, Comune di Genova, ANCI, URPL, OOSS, Associazioni Datoriali, ritengono necessario, anche in questa occasione, sottoscrivere un **Protocollo d'intesa attraverso il quale istituire un comitato di monitoraggio allo scopo di**

- i) garantire l'effettivo avvio della contrattazione di anticipo e di sito promuovendo l'occupazione locale valorizzando anche il patrimonio bilaterale edile;
- ii) garantire condizioni di trasparenza e legalità nell'affidamento degli appalti e nell'esecuzione delle opere superando la logica di affidamento dei lavori al massimo ribasso e vigilando sul corretto adempimento delle norme che disciplinano l'affidamento dei subappalti;
- iii) assicurare condizioni di sicurezza e salubrità ambientale sia per i lavoratori direttamente occupati nei cantieri che per la popolazione locale interessata dalle opere;
- iv) condividere e costruire modalità organizzative che, traguardando livelli di celerità ed efficienza, rispettino la contrattazione collettiva nazionale e territoriale, le condizioni generali di sicurezza, i massimi livelli occupazionali.

Detto Comitato sarà costituito dagli Assessori alla Protezione Civile, alle Infrastrutture, al Lavoro e Sicurezza della Regione Liguria, dall'Assessore alle Manutenzioni e LLPP del Comune del territorio interessato, da rappresentanti delle OOSS Cgil, Cisl, Uil e dai rappresentanti delle Associazioni Datoriali direttamente interessati allo svolgimento dell'opera.

Le Parti si impegnano a presidiare il tema della sicurezza nei cantieri, attivando un apposito gruppo di lavoro che coinvolga gli Assessori alla Salute e al Lavoro della Regione Liguria e tutte le strutture tecniche necessarie.

Le OOSS di categoria delle costruzioni ribadiscono la concreta disponibilità a sottoscrivere accordi specifici per ogni singola opera e prima della avvio della stessa al fine di individuare con le imprese/amministrazioni locali/associazioni datoriali un'organizzazione del lavoro anche su più turni per opere di con particolare attenzione alle ricadute occupazionale sul territorio interessato.

Con il presente atto la Regione Liguria si impegna ad acquisire, nel minor tempo possibile, la sottoscrizione del protocollo da tutti i soggetti istituzionali componenti il proposto Osservatorio

Per la Regione Liguria.....
Per il Comune di Genova.....
Per CGIL Confederale.....
Per FILLEA CGIL.....
Per CISL Confederale.....
Per FILCA CISL.....
Per UIL Confederale.....
Per FENEAL UIL.....
Per ANCI.....
Per URPL.....
Per CNA.....
Per CONFARTIGIANATO.....
Per ASSINDUSTRIA.....
Per ANCE.....

Genova,